

Difendere il popolo greco

I recenti avvenimenti politici e militari di Grecia hanno dato alla stampa occidentale indipendente e a quella apertamente asservita agli interessi angloamericani, occasione di scatenare la solita ondata di calunnie e di menzogne sulla eroica lotta che i democratici greci conducono per la liberazione dell'indipendente Paese.

L'iniziativa non è solo italiana: in numerosi paesi della Francia agli Stati Uniti, all'Inghilterra, alla Cecoslovacchia, alla Svizzera, Comitati simili sono sorti o sono in via di costituzione. In difesa degli ideali per cui il popolo greco combatte si sono però levate oggi come ieri dalle file dei democratici di tutti i paesi, voci autorevoli. Anche in Italia le vicende greche sono state e sono seguite con vivo interesse. Alcune settimane or sono in occasione di alcuni dibattiti del nostro Paese la costituzione di un "Comitato per la difesa della libertà del popolo greco".

La mia adesione - precisa in una mia lettera al Presidente del Comitato - è spontanea. Onorevole Terracini - vuole significare non solo solidarietà con coloro che cantano eroicamente stanno combattendo per restaurare nel loro Paese istituti di pacifica e libera convivenza, ma anche protesta contro gli illegittimi e scandalosi interventi che, per mezzo di frode, spionaggio, omicidio, perquisizioni, offendono l'indipendenza del popolo greco il principio della sovranità nazionale, comunque questa si atteggi e si modelli nell'ambito delle proprie tangibili frontiere.

«E' dovere di tutti coloro che, anche in Italia, sono sinceramente interessati alla difesa della parte democratica e dell'indipendenza nazionale», scrive l'organizzatore della solidarietà internazionale a favore dei repubblicani spagnoli, l'onorevole Luigi Longo - «elevare la loro solenne protesta per il quotidiano tentativo che in Grecia viene perpetrato contro queste fondamentali apparenze del popolo, da parte dei democratici imperialisti internazionali. E l'onorevole Della Seta: «... la causa della libertà della Grecia è troppo nobilitata perché si possano essere di vergogna di parte». «Quanti hanno combattuto il fascismo si sentono vicini al popolo greco come appartenenti alla stessa comune famiglia».

«Convinto che la minaccia alla libertà del popolo greco rappresenta una minaccia contro le stesse libertà democratiche degli italiani, sono lieto di potere esprimere con la mia adesione al vostro Comitato tutta la mia simpatia per l'eroica lotta condotta dai partigiani greci», scrive l'onorevole Giorgio Amendola, mentre l'onorevole Togliatti assicura «che questo Comitato riesce a svolgere una attività concreta e proficua» e l'onorevole Nenni si mette «interessato a disposizione del Comitato di aiuto per la libertà del popolo greco».

Alla adesione di numerosi uomini politici, da Morandi a Perini a Basso, Ciancia, Foa, Santi, Grieco, Giolitti e molti altri, si aggiunge quella di personalità del mondo culturale, come i professori Luigi Russo, Antonio Banfi, e di artisti scrittori, da Luigi Bertoldi a Francesco Jovine, a Guttuso.

Dai democratici italiani che hanno aderito e da quelli che aderiranno al "Comitato per la difesa della libertà del popolo greco" il popolo italiano attende una effettiva collaborazione ed azione decisa presso il Governo italiano perché, spezzando ogni legame col Governo di Atene, esso contribuisca a strappare alle mani dei guerrafondati e degli imperialisti una base strategica e politica contro le democrazie popolari e liberatrici di tutti i paesi.

La Costituzione del governo del Generale Markos non rappresenta soltanto un punto attorno al quale si polarizzano le forze militari greche per la lotta armata contro gli imperialisti stranieri. Attorno ad esso si stringono le forze democratiche greche, e l'unità nazionale può essere realizzata.

Per questo noi salutiamo nella costituzione del governo Markos un ulteriore passo compiuto sulla via della libertà e dell'indipendenza della Grecia.

MARIA MADDALENA ROSSI
Celebrazione del 25. anniversario della fondazione dell'URSS

MOSCA, 30. - Tutta la stampa sovietica celebra il 25. anniversario della fondazione ufficiale dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. La "Invidia" scrive: «Il sistema socialista del popolo sovietico, la cui testimonianza è data dalla sempre crescente forza dell'URSS, al di là del socialismo, e dalla fondazione in Europa di Stati di democrazia popolare che hanno rotto ogni rapporto con l'imperialismo, e il cui sviluppo si attua su basi essenzialmente socialiste. Le forze del campo democratico e anti-imperialista del popolo sovietico, della libertà sono in continuo aumento. Solo il benefico impulso dell'Unione Sovietica, il fronte della lotta anti-imperialista si estende in tutto il mondo».

ULTIME NOTIZIE

NELL'INTERESSE DELL'UNITA', CONTRO LE MENE DEL PADRONATO

Il consolidamento della disciplina sindacale proposto da Di Vittorio al Direttivo della CGIL

Le minoranze hanno il diritto di far conoscere i loro motivi di dissenso, ma non di sabotare l'azione dei sindacati - Seduta notturna a porte chiuse

Il Comitato Direttivo della CGIL ha ripreso ieri mattina i propri lavori nella terza giornata dei democratici hanno avuto un tentativo di spostare la discussione su un terreno diverso da quello delle immediate dimissioni. Il riproposito con insistenza la questione del referendum sugli scioperi. Questo comitato è stato affidato ai sindacalisti democristiani che si fanno di essere più a sinistra di quanto non siano. Di Vittorio e Rapelli - nella speranza che alcuni fra i democristiani potessero cambiare la effettiva sostanza della posizione della loro corrente. Il segretario della CGIL, milanese, ha in un suo intervento posto la questione nei suoi termini.

Egli ha dimostrato - insieme ad altri oratori - come il referendum sulla disciplina sindacale, che in una riforma dell'azione delle masse lavoratrici, rimora fatale al fine di un'azione che si vuole di tipo democratico. Il segretario della CGIL, milanese, ha in un suo intervento posto la questione nei suoi termini.

La proposta Santi
Ha preso la parola tra gli altri, il compagno Santi, segretario generale socialista della CGIL, il quale ha espresso il pensiero del comitato di maggioranza sulla disciplina sindacale. Il suo intervento è stato accolto con interesse e con alcune concessioni che possono essere fatte da questo per dimostrare la loro piena volontà di conservare l'unità sindacale.

In base alle proposte di Santi, ma in minoranza, sarebbero riconosciuti i seguenti diritti: di fronte ad una decisione da prendere, escludere il diritto di voto a chi non è stato presente; di fronte a una decisione da prendere, escludere il diritto di voto a chi non è stato presente; di fronte a una decisione da prendere, escludere il diritto di voto a chi non è stato presente.

La seduta notturna
Infine, sempre in base alle proposte di Santi, i rappresentanti delle correnti minoritarie sarebbero stati ammessi a prendere la parola, ma in minoranza, e a presentare i propri punti di vista.

«NOBILE GARA, AL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Togni e Tremelloni si litigano i fondi di finanziamento industriale»

Un minucioso accertamento del dott. Costa rende aggressivo l'on. De Gasperi - Il provvedimento di amnistia deciso in linea di massima

La parola della Costituzione è ormai la sola che conti in seno al Consiglio e i ministri dopo il voto di domenica 27, si sono divisi in due gruppi. Il gruppo di De Gasperi il provvedimento a favore degli esportatori, il gruppo di Togni e Tremelloni, che si oppone alla discussione accessi nella seduta del Consiglio sulla questione del finanziamento alle industrie.

LO SCANDALO DEI PACCHI
La DC non rinuncia alla gestione dell'E.N.A.L.

GRIDO D'ALLARME DELLA CONFEDERAZIONE DEL LAVORO
Il conte Jacini prepara in Argentina un regime schiavistico per gli emigranti

La missione capeggiata dall'agrario d. c. non ha ottenuto per i nostri operai né il contratto di lavoro né la garanzia di un alloggio

La CGIL è in questi giorni in un'attesa di sventare un grave attentato ai diritti del lavoro dei nostri emigranti. Il conte Jacini è partito per l'Argentina, alla testa di una nutrita delegazione, per trattare laggiù un contratto che - tutti gli interessi degli emigranti italiani in quella Repubblica.

La missione capeggiata dall'agrario d. c. non ha ottenuto per i nostri operai né il contratto di lavoro né la garanzia di un alloggio

La missione capeggiata dall'agrario d. c. non ha ottenuto per i nostri operai né il contratto di lavoro né la garanzia di un alloggio

LA CONTROFFENSIVA POPOLARE SI SVILUPPA

Le miniere di Fizzano nelle mani dei lavoratori

Occupazione di terre incolte nel milanese - Pisa pronta allo sciopero generale contro il sabotaggio padronale

In una riunione avvenuta ieri alla Camera del lavoro di Siena, i rappresentanti della Società proprietaria delle miniere di Fizzano, che erano riuniti per l'incarico di un del padroni a reggere l'azienda ed una commissione di rappresentanti dei minatori e della Federazione Nazionale Minatori, si sono riuniti per discutere l'accordo per la cessione delle miniere stesse. L'accordo è stato firmato dai minatori dal lato loro hanno rinunciato alla metà della gratifica natalizia ed alla retribuzione del mese in corso si sono costituiti in cooperativa per la gestione delle miniere.

Una lezione ai consiglieri monarchici
Una speculazione politica è stata concordemente scatenata dalla stampa indipendente e reazionaria sulla morte dell'ex re.

Una novità di Prokofiev al Teatro alla Scala

A Palazzo Borbone
Un Palazz Borbone i deputati comunisti continuano a proporre misure finanziarie contro gli speculatori e delle misure fiscali che colpirebbero le grandi società capitalistiche nei loro rapporti.

Lo statuto del Fronte patriottico di Bulgaria

LE REAZIONI AL DISCORSO DEL LEADER PROGRESSISTA NEGLI S. U.

In diciotto Stati americani si auspica la Presidenza di Wallace

Tragica fine di due equipaggi francesi

Quel che è accaduto a Parigi, 30. Diversi tentativi di naufragio, sono risultati vani. Quando finalmente la scialuppa è riuscita a raggiungere il luogo della catastrofe, non ha trovato altro che i resti dei due bastimenti: tutti i membri degli equipaggi erano stati schiacciati dai ghiacci.

Nuovi prezzi alle Pelliccerie MAPIL

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"

Grandi successi dei comunisti in Cina

La missione capeggiata dall'agrario d. c. non ha ottenuto per i nostri operai né il contratto di lavoro né la garanzia di un alloggio

La missione capeggiata dall'agrario d. c. non ha ottenuto per i nostri operai né il contratto di lavoro né la garanzia di un alloggio

In occasione del VI Congresso del nostro partito saranno diffuse le seguenti pubblicazioni:

1) La politica del P. C. I. dal V al VI Congresso (raccolta dei più importanti documenti politici del Partito dal gennaio 1945 al dicembre 1947), pp. 410, L. 300.

2) Due anni di lotta dei comunisti italiani (relazione della direzione del P. C. I. sull'attività dal V al VI Congresso del Partito volume di oltre 250 pp., con 10 tavole fuori testo), L. 250.

3) Dal V al VI Congresso del P. C. I. (ricca documentazione fotografica e scritta delle principali lotte e realizzazioni dei comunisti italiani in questi due ultimi anni), pp. 32, più copertina a 2 colori - confezione in offset - formato 25x35, L. 70. (Numero unico).

(Alle Federazioni sarà concesso lo sconto del 20%). Spedizione contro assegno. A richiesta, parti lotte e realizzazioni dei comunisti italiani in questi due ultimi anni), pp. 32, più copertina a 2 colori - confezione in offset - formato 25x35, L. 70. (Numero unico).

4) Prospettive di lotta (rapporto del comitato Togliatti al Congresso della Federazione comunista milanese), L. 28.

Anche per questi opuscoli è concesso lo sconto del 20%.

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO BALDINI
Redattore responsabile

Stabilimento tipografico J.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma

TUTTE LE GIOVIA DISCHI 390- GERMINI RADIO

ANNUNZI SANITARI
Dott. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE

DR. PAUTRIER
Specialista VENEREE e PELLE

ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle

DR. DE FILIPPO
Malattie veneree e della pelle

SAVELLI
VENEREE - PELLE - EMORROIDI

DR. DELLA SELA
Specialista VENEREE e PELLE

DR. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE e PELLE